>>>ANSA/ Teatro: Emma Dante, i miei fiori 'scomodi' a Vicenza

Da diavolessa Liddell a Baricco a 68/o Ciclo Spettacoli Classici

(di Daniela Giammusso)

(ANSA) - ROMA, 25 MAR - ''Atipici, rari, spinosi, probabilmente anche 'brutti' da vedere''. Il titolo sembra delicato, ma Emma Dante chiarisce subito: ''mai vi proporremo un giardino curato o dai temi rassicuranti''. Sono davvero tutt'altro ''I fiori dell'Olimpo'' cui ha voluto intitolare il 68/o Ciclo di Spettacoli Classici al Teatro Olimpico di Vicenza, il secondo che firma da direttrice artistica, in programma dal 18 settembre al 30 ottobre con sei titoli, quasi tutti in prima nazionale.

E che questi fiori siano quanto di più provocatorio s'intuisce già dall'apertura del programma con l'arrivo della catalana Angelica Liddell, artista scomoda, surreale, estrema, ''più volte definita la diavolessa dei palcoscenici internazionali'', con la ''Prima lettera di S. Paolo ai Corinzi'' (terza parte del suo Ciclo sulle Resurrezioni) e la messa in scena del suo Cristo-uomo (18-19 settembre).

''In Sicilia cresce una pianta, l'agave'', racconta la Dante presentando il Ciclo a Roma, insieme al vicesindaco di Vicenza, Jacopo Bulgarini d'Elci, e al presidente della Fondazione Teatro Comunale di Vicenza, Flavio Albanese. ''L'agave ha un fiore bellissimo - prosegue la regista - ma fiorisce una volta sola, prima di morire. Per me il teatro è così: un gesto che ogni sera si consuma e muore, una fioritura che però racconta la morte come rigenerazione, perché poi lo spettacolo si rifa', ogni volta diverso e ogni volta per morire ancora. Così, il fiore del titolo nasconde un pericolo, non è mai rassicurante, in un programma con artisti difficili, controversi, che faranno saltare sulla sedia''.

Che la direzione intrapresa sia quella giusta, commenta il vicesindaco Bulgarini, lo confermano i numeri quasi raddoppiati dello scorso anno: 6.100 le presenze nel 2014 contro le 5.200 del 2012 e le 3.800 del 2013 (con Eiumuntas Nekrosius direttore); e poi 90 mila euro di incasso contro i 52 mila dell'anno precedente; e il 30% degli spettatori con un'età sotto i 30 anni. ''Tutto senza un euro di contributo statale'',

sottolinea. ''E' merito della magia del teatro del Palladio e di un percorso intrapreso: cinque anni fa certe cose non le avremmo potute portare'', commenta la Dante, che per se' ha tenuto il laboratorio teatrale sui primi libri dell'Odissea ''Festa di nozze la molto bramata regina ci prepara!'' (19-25 settembre) e la regia dell'''Odissea-movimento n.1'', testo incentrato sul passaggio all'età adulta di Telemaco, con gli allievi della Scuola del Biondo di Palermo (26-27 settembre). Segue l'incontro tra l'uomo pre-cristiano e quello contemporaneo di ''Primal Matter'' del coreografo greco Dimitris Papaioannou (2-3 ottobre); il nuovo allestimento in blues che Vincenzo Pirrotta ha studiato per l'Olimpico delle sue ''Eumenidi'' già presentate alla Biennale Teatro del 2004 (9-10 ottobre); il mito di ''Erudice e Orfeo'' riscritto da Valeria Parrella con Isabella Ragonese e Michele Riondino protagonisti; e ''Palamede, l'eroe cancellato'', nuova creazione di Alessandro Baricco ancora dall'Odissea (dal 28 al 30 ottobre).

YVV

25-MAR-15 16:09 NNNN